

un anno di eventi nei luoghi della sua vita

eventi a Venezia - II parte

mercoledì 8 novembre - ore 18,00

Philippe Daverio & Vittorio Cini
(e la memoria di Lyda)
Filmati e foto d'epoca
TEATRO CARLO GOLDONI



www.teatrostabileveneto.it

venerdì 10 novembre - ore 20,30

Lyda Borelli diva cinematografica
"La memoria dell'altro"
Proiezione della pellicola restaurata
e musiche dal vivo
ATENEVO VENETO AULA MAGNA



ISTITUTO PER IL TEATRO
E IL MELODRAMMA
10° ANNIVERSARIO | 2007 - 2017
fondazione
GIORGIO CINI

www.cini.it

domenica 12 novembre - ore 20,00

Concerto "Espace imaginaires"
Omaggio a Vittorio Cini
Pianista Letizia Michielon
Musiche di F. Chopin
TEATRO LA FENICE SALE APOLLINEE



www.agimusvenezia.it

martedì 14 novembre - ore 20,00

Concerto dedicato
a Vittorio Cini
"Sostenendo il canto"
Ex Novo Ensemble
ATENEVO VENETO AULA MAGNA



ATENEVO VENETO
www.exnovoensemble.it

martedì 14 novembre ore 9,30 Giornata di studio
in onore di Vittorio Cini "Lo specchio del gusto"
FONDAZIONE GIORGIO CINI - Isola di San Giorgio Maggiore

mercoledì 15 novembre ore 17,30 Conversazione di Mauro Natale
"L'officina ferrarese di Vittorio Cini"
GALLERIA DI PALAZZO CINI A SAN VIO

40°

ANNIVERSARIO DALLA SCOMPARSA

VITTORIO CINI

FERRARA 20 FEBBRAIO

1885
1977

VENEZIA 18 SETTEMBRE

VITTORIO CINI, 1954

LYDA BORELLI, 1910

IMPRENDITORE
Eur, Palazzo della Civiltà e del Lavoro - Roma

MECENATE
Fondazione Giorgio Cini
Isola di San Giorgio Maggiore - Venezia

Piero di Cosimo - Madonna col bambino e due angeli
Galleria di Palazzo Cini a San Vio - Venezia

COLLEZIONISTA



Vittorio Cini
(Ferrara, 20 febbraio 1885 - Venezia, 18 settembre 1977)

Compiuti gli studi a Venezia, in Svizzera e a Londra, si era formato all'etica del lavoro e dell'impresa, prima collaborando con l'azienda paterna specializzata in opere di costruzioni e infrastrutture, poi avviando nei medesimi settori con proprie ditte rilevanti iniziative negli anni '10, promuovendo inoltre società di navigazione, di armamento e di assicurazioni. Dopo la prima guerra mondiale, cui partecipò da volontario quale ufficiale di cavalleria, si stabilì a Venezia, ove aveva acquistato il palazzo sul Canal Grande a San Vio e intrecciò un saldo legame con gli ambienti cittadini, primo fra tutti con Giuseppe Volpi, sviluppando interessi in imprese di costruzioni (la società per l'edificazione del quartiere di Marghera), finanziarie (Credindustria), elettriche (Società "Cellina", Sade), siderurgiche, tessili (Cotonificio Veneziano), del turismo d'élite (Ciga), telefoniche, di comunicazioni e di trasporti.

Il 19 giugno 1918 aveva sposato la grande attrice teatrale e cinematografica Lyda Borelli da cui ebbe quattro figli (Giorgio, Mynna e le gemelle Ylda e Yana). Tra le numerose cariche fu Commissario straordinario e poi Presidente della società siderurgica Ilva (dal 1921 al 1939), Fiduciario del governo per il riassetto della struttura agraria del ferrarese (1927), senatore del Regno dal 1934 e, dal 1936, commissario generale dell'Ente Esposizione Universale di Roma (E42). Al culmine della sua multiforme attività imprenditoriale e finanziaria era presente in ventinove complessi aziendali.

Nominato Conte di Monselice nel 1940, si dissociò dal regime fascista nel giugno 1943 - dopo essere stato per circa quattro mesi ministro delle comunicazioni - anticipando il pronunciamento del Gran Consiglio del 25 luglio e per questo fu catturato il 23 settembre dai tedeschi e internato nel campo di concentramento di Dachau. Liberato avventurosamente dopo parecchi mesi di prigionia, nel giugno 1944, dal figlio Giorgio, sostenne, anche con consistenti contributi finanziari, il movimento della Resistenza.

Il 31 agosto 1949, a soli 30 anni, Giorgio morì in un incidente di volo presso Cannes. Il padre in sua memoria istituì il 20 aprile 1951 la Fondazione che ne porta il nome, destinando ad essa e al restauro dell'Isola di S. Giorgio Maggiore - ristrutturata a scopi culturali, sociali e formativi ed espositivi - un consistente patrimonio.

A Bologna nel 1959 Vittorio Cini, con un lascito in ricordo della moglie, rese possibile la realizzazione degli ultimi tre piani che incrementavano un'antica villa, la cappella poi divenuta biblioteca e il teatro delle celebrazioni inaugurato nel 1983 e istituì la "casa di riposo Lyda Borelli per artisti e operatori dello spettacolo.

È sepolto, assieme ai suoi familiari, alla Certosa di Ferrara.



Vittorio Cini



Lyda Borelli



da sinistra: Yana, Ylda, Giorgio e Mynna
figli di Lyda Borelli e Vittorio Cini



Lyda con Giorgio





Concerto

Espaces imaginaires

Omaggio a Vittorio Cini

pianista Letizia Michielon

musiche di Frédéric Chopin (1810-1849)

«Sono sempre con un piede da voi e con l'altro nella stanza accanto, dove lavora la Padrona di casa, e assolutamente non mi sento presente a me stesso ma soltanto, come di consueto, in uno strano spazio. Sono di certo espaces imaginaires, ma io non me ne vergogno; esiste da noi un proverbio che dice: "con l'immaginazione andò all'incoronazione"; e io sono perdutoamente, un vero mazoviano».
(F. Chopin, lettera alla famiglia, Nohant, 18-20 luglio 1845)

Programma

Tre Notturmi op. 15

1. Andante cantabile
2. Larghetto
3. Lento

Quattro Mazurche op. 17

1. Vivo risoluto
2. Lento ma non troppo
3. Legato assai
4. Lento ma non troppo

Valzer in la bemolle maggiore op. 42

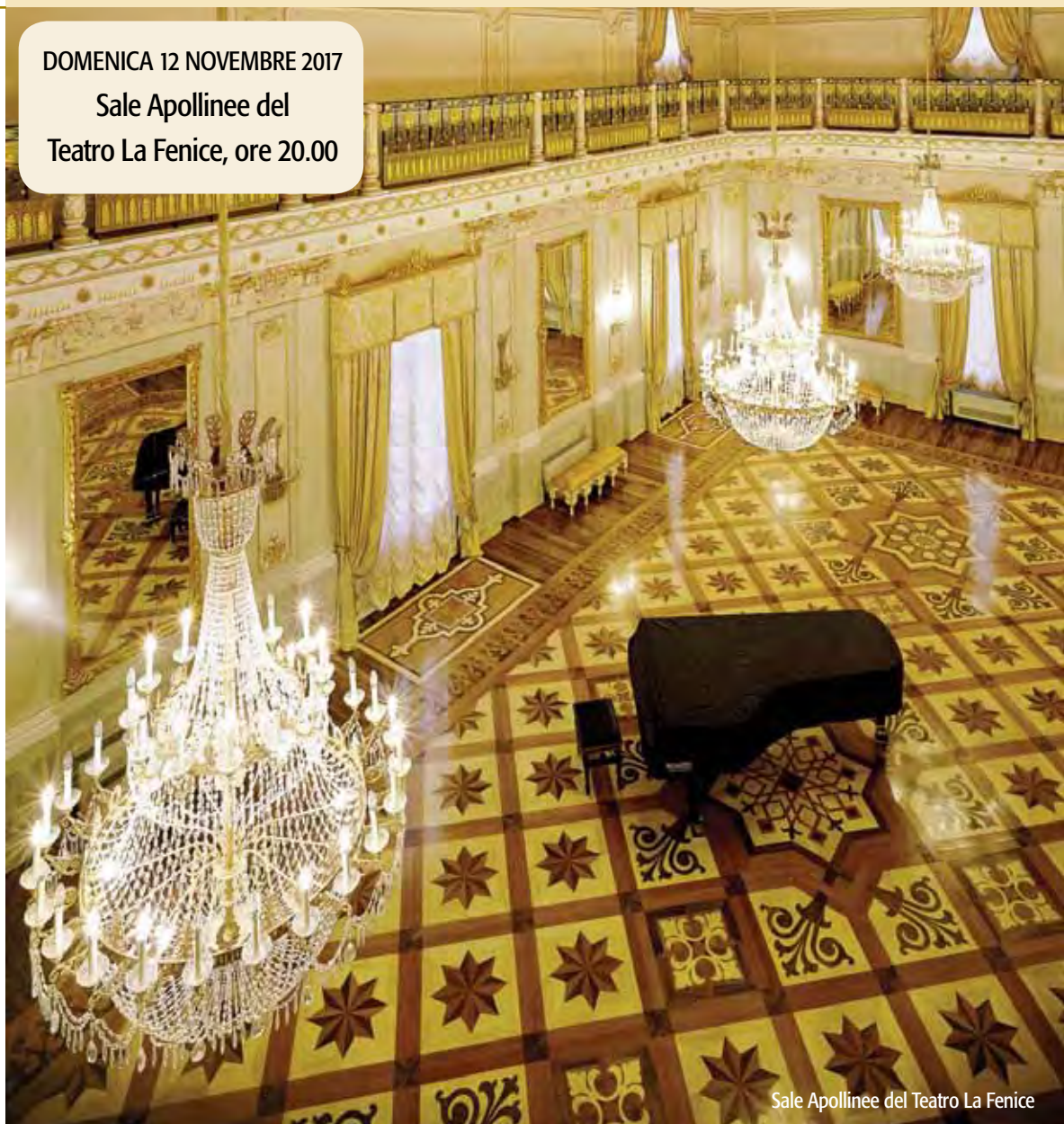
- Vivace

12 Etudes op. 10

- 1. Allegro
- 2. Allegro
- 3. Lento ma non troppo
- 4. Presto
- 5. Vivace
- 6. Andante
- 7. Vivace
- 8. Allegro
- 9. Allegro molto agitato
- 10. Vivace assai
- 11. Allegretto
- 12. Allegro con fuoco ("La caduta di Varsavia")

DOMENICA 12 NOVEMBRE 2017

Sale Apollinee del
Teatro La Fenice, ore 20.00



Sale Apollinee del Teatro La Fenice

Sostenitori



Patrocini



Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ministero dell'Istruzione

Media Partner

IL GAZZETTINO



Il significato della vita dell'uomo sembra liberarsi per Chopin sulla vertigine generata dalla tensione tra la forza disgregante del Nulla e la potenza creatrice dell'immaginazione.

Da una parte il pensiero scolpisce attraverso il linguaggio musicale una lucidissima analisi del principio nichilistico su cui pare fondato l'intero cosmo, diagnosi affine, per rigore intellettuale, all'analisi leopardiana; dall'altra l'intuizione distende universi paralleli ove grazie all'immaginazione convergono visioni trasfiguranti della memoria, orizzonti utopici e seduzioni oniriche. L'introspezione dei 3 Notturmi op. 15 lascia trapelare rimpianti, sogni, ma anche tumulti di forze oscure dal cui impeto sbocciano nuovi universi possibili. Se nelle Mazurche op.17 tali mondi si svelano attraverso la voce dell'animo e della terra polacca, nel raffinato Valzer op. 42 prendono il volto di un microcosmo psicologico cangiante, colmo di poesia.

Ma sono soprattutto gli Studi op. 10 a restituire con una mirabile sintesi la variegata complessità interiore dello Chopin giovanile attraverso un mosaico di dodici autoritratti tra loro intimamente connessi e incastonati in una struttura che ha il proprio apice nella celebre "Caduta di Varsavia", posta a chiusura del ciclo. Gli espaces suggeriti da questa breve introduzione desiderano evocare solo alcuni dei sentieri che lasciamo all'ascoltatore scoprire e inventare poiché l'essenza stessa della poesia chopiniana vive di assonanze e imprevisti slittamenti di significato la cui eco rimane intangibile.

Letizia Michielon



CD 1 *Total Time*

Deux Nocturnes op. 27

1. I. in C sharp minor, *Larghetto*
2. II. in D flat major, *Lento sostenuto*
3. Prélude in C sharp minor op. 45, *Sostenuto*
4. Berceuse in D flat minor op. 57, *Andante*

Etudes op. 25

5. I. in A flat major, *Allegro sostenuto*
6. II. in F minor, *Presto*
7. III. in F major, *Allegro*
8. IV. in A minor, *Agitato*
9. V. in E minor, *Vivace*
10. VI. in G sharp minor, *Allegro*
11. VII. in C sharp minor, *Lento*
12. VIII. in D flat major, *Vivace*
13. IX. in G flat major, *Allegro assai*
14. X. in B minor, *Allegro con fuoco*
15. XI. in A minor, *Lento. Allegro con brio*
16. XII. in C minor, *Molto allegro, con fuoco*

CD 2 *Total Time*

5 Mazurkas op. 6

1. I. in F sharp minor
2. II. in C sharp minor
3. III. in E major, *Vivace*
4. IV. in E flat minor, *Presto, ma non troppo*
5. V. in C major, *Vivo*

4 Mazurkas op. 7

6. VI. in B flat major, *Vivace*
7. VII. in A minor, *Vivo, ma non troppo*
8. VIII. in F minor
9. IX. in A flat major, *Presto, ma non troppo*
10. Valse brillante in E flat major op. 18, *Vivo*
11. Scherzo No. 1 in B minor op. 20, *Presto con fuoco*

Sonate No. 2 in B flat minor op. 35

12. I. Grave. *Doppio movimento*
13. II. Scherzo
14. III. Marche. *Lento*
15. IV. Finale. *Presto*

Di prossima uscita il secondo volume della incisione integrale delle opere di Fryderyk Chopin, ordinabile a partire da dicembre 2017 anche al seguente link di Amazon:

<https://www.amazon.it/dp/B0774RDY2K>
o visionabile su Limen Music & Arts
<http://limenmusic.info/wordpress/?p=7296>



Letizia Michielon

Veneziana, ha curato la propria formazione artistica con il M° Eugenio Bagnoli, sotto la cui guida si è diplomata con lode nel 1986, appena sedicenne, presso il Conservatorio Benedetto Marcello.

Si è successivamente perfezionata con M. Tipo, K. Bogino e A. Jasinski. Nel 1984 ha esordito con un recital lisztiano alla Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, intraprendendo giovanissima la carriera concertistica. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali, borsista Bayreuth e presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, ha tenuto recital in Europa, Canada e Stati Uniti suonando in sale prestigiose (Mozarteum di Salisburgo, Centro Schönberg e Università della Musica di Vienna, Kunstuniversität di Graz, Casal del Metge di Barcellona, Sala De Falla di Madrid, Accademia Chopin di Varsavia, BKA Theater di Berlino, Mozart Hall di Bratislava, Abravanel Hall di Salt Lake City, Pollock Hall di Montreal, New York University, Teatro La Fenice e Fondazione Vedova di Venezia, Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, Teatro Olimpico di Vicenza nell'ambito delle Settimane Musicali, Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, Teatro Giuseppe Verdi e Teatro Miela di Trieste). Sta realizzando a Venezia e Trieste l'integrale delle Sonate e principali opere pianistiche di Beethoven, serie di recital preceduti da introduzioni dedicate al Neumanesimo tedesco.

Ha preso parte a numerosi Festival Internazionali di Musica Contemporanea eseguendo il Primo Libro degli Studi di Ligeti; ha suonato con il Quartetto di Venezia e l'Ex Novo Ensemble e si è esibita con importanti orchestre tra cui l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e l'Orchestra Philharmonia Italiana. Sue registrazioni e interviste sono state trasmesse dalla RAI (Rai Radio Tre, Rai 5), Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisione di Capodistria, Radio di S. Lake City e NHK di Tokyo.

Con Limen Music ha avviato l'incisione integrale in cd-dvd delle Sonate e principali opere pianistiche di Beethoven e di Chopin; sempre per Limen, è stato pubblicato un cd-dvd con i Préludes II Livre di Debussy e La Valse di Ravel (2014).

Titolare di cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, nello stesso istituto insegna inoltre Repertori del XX secolo, Repertorio per pianoforte e orchestra e Filosofia della Musica. Parallelamente all'attività pianistica ha coltivato la formazione compositiva diplomandosi a pieni voti nel 2008 presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia sotto la guida di Riccardo Vaglini. Alcuni dei suoi lavori, editi da Ars Publica, sono stati eseguiti nell'ambito di prestigiosi festival di musica contemporanea (tra cui Biennale Musica di Venezia, Ex Novo Musica, Lo spirito della musica di Venezia, Festival di Perpignan - Francia, Festival BKA di Berlino, Trieste Prima e Festival Satie di Trieste, Festival di Limoux, Festival Paesaggi Sonori di Trento, Festival le 5 Giornate di Milano, Compositori a confronto di Reggio Emilia). Nel dicembre del 2011 ha debuttato compositivamente a New York con la prima assoluta di Spira Mirabilis, brano cameristico commissionato dal prestigioso Washington Square Ensemble. Per il 2018 ha ricevuto un'altra commissione da parte dello stesso Ensemble che verrà eseguita il prossimo autunno a New York. Laureata con lode in Filosofia a Ca' Foscari, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Pedagogiche e Didattiche presso l'Università di Padova. Ha iniziato nel 2015 il suo secondo Ph.D in Filosofia presso l'Università Ca' Foscari con una tesi sul Beethoven di Adorno (tutor: Prof. Lucio Cortella). Collabora inoltre con il gruppo di ricerca guidato dal prof. Mario Gennari presso l'Università di Genova. Ha tenuto seminari nell'ambito di master organizzati dall'Università di Padova e dallo IUAV di Venezia.

Ha pubblicato per le case editrici Il Poligrafo, Mimesis, Il Melangolo, Castelvechi, il Corriere Musicale.



LA FONDAZIONE ARCHIVIO VITTORIO CINI È DEPOSITARIA DELL'ARCHIVIO PRIVATO DI VITTORIO CINI (FERRARA, 20 FEBBRAIO 1885 - VENEZIA, 18 SETTEMBRE 1977) - IMPRENDITORE, MECENATE, COLLEZIONISTA, PROTAGONISTA DELLA STORIA E DELLA VITA ECONOMICA, POLITICA, SOCIALE E CULTURALE DEL XX SECOLO - E DI ALTRI SUOI FAMILIARI E INTRAPRENDE INIZIATIVE PER PERPETUARNE E ONORARNE LA MEMORIA. È IN CORSO DI PUBBLICAZIONE UN PRIMO INVENTARIO DELL'ARCHIVIO.

ATTIVITÀ IN CORSO:

dal 2006 - Riordinamento, inventariazione, catalogazione e gestione dell'Archivio privato di Vittorio Cini e familiari, notificato;

dal 2007 - Iniziative in memoria di Vittorio Cini, Giorgio Cini, Lyda Borelli, Yana Alliata di Montereale, Ylda Guglielmi di Vulci, Mynna Ferraro, a Venezia, Ferrara, Roma ecc.

dal 2013 - **Biografia multimediale di Vittorio Cini** (imprenditore, mecenate, collezionista, i luoghi, le opere, gli incontri): raccolta di diversi materiali documentari e realizzazione di virtual tour dei luoghi;

2015 - Partecipazione a **Expo Venice Aquae**, maggio-ottobre 2015;

2015 - Partecipazione al **Festival del Medioevo di Gubbio**, 30 settembre - 4 ottobre 2015;

2016 - In concomitanza con la mostra **Mindful Hands** materiale per il Festival del Medioevo di Gubbio, 2016;

2017 - Cura della mostra **Lyda Borelli e il primo divismo del cinema in Italia** al Ferrara Film Festival dal 21 al 26 marzo 2017;

2017 - Contributi alla mostra **Lyda Borelli primadonna del Novecento** a cura di Maria Ida Biggi, - Galleria di Palazzo Cini a San Vio dal 1 settembre al 15 novembre 2017 - e al volume **Il teatro di Lyda Borelli** (Fratelli Alinari, Firenze) a cura di Maria Ida Biggi e Marianna Zannoni.

2017 - 2018 Un anno di eventi nei luoghi della sua vita per il 40° anniversario dalla scomparsa

Interventi di restauro di opere artistiche significative da lui possedute e di luoghi nei quali è stato presente, di pubblicazioni editoriali e di ricerche archivistiche.

PROGETTI COMPLETATI, IN CORSO E IN FASE DI ATTIVAZIONE

Restauro (opere murarie, nuove finestre e arredo ligneo) e impianto di deumidificazione della **Sala del Consiglio dell'Ateneo Veneto** (di cui Vittorio Cini fu socio residente dal 1936 e onorario dal 1964) che è stata a lui intitolata; realizzazione dei virtual tour di tutte le sale.

Restauro dei due portoni lignei della Chiesa dei Gesuati (di cui Vittorio Cini fu parrochiano per 60 anni), cui si è aggiunto l'inserimento di vetri a piombo policromi nel portoncino dell'ingresso principale; restauro dei mobili e arredi dell'archivio parrocchiale; completamento del parco giochi del patronato; realizzazione del virtual tour e sito internet.

Completamento del **restauro del grande dipinto su tavola di Lorenzo Costa** (pittore ferrarese), donato da Vittorio Cini alla Fondazione Giorgio Cini per la sede sull'Isola di San Giorgio.

Restauro del pianoforte Jakesch a San Giorgio.

Finanziamento dal 1 gennaio 2013 della **borsa di studio triennale "Lyda Borelli"** nel 125° anniversario della nascita, finalizzata alla costituzione di un fondo presso il "Centro studi per la ricerca documentale sul Teatro e il Melodramma europeo" della Fondazione Giorgio Cini e successive pubblicazioni e mostre.

Contributo per il restauro e analisi approfondite dei materiali (archeometriche e di fluorescenza ecc.) dei capolavori delle **collezioni di smalti a Palazzo Cini** a San Vio, presentati a convegni presso il Museo del Louvre a Parigi e alla Fondazione Cini.

Restauro del Polittico su tavola di Lorenzo di Niccolò (struttura di sostegno posteriore e consolidamento della pellicola pittorica) a Palazzo Cini a San Vio.

Interventi nella Galleria di Palazzo Cini a San Vio (donazione di arredi e comodato di opere varie, aggiornamento cataloghi e pubblicazioni informative).

Costituzione di una **piccola biblioteca in memoria di Vittorio Cini** presso la sede del Centro di Eccellenza della **Compagnia della Vela** a San Giorgio (scaffalature e integrazione del fondo librario).

Pubblicazione di un **cofanetto con CD** delle sinfonie in occasione del festival **Alfredo Casella** di Torino nell'aprile 2016.

Finanziamento di una **borsa di studio per la catalogazione dell'Archivio Egisto Macchi** presso l'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini nel 2016.

Pubblicazione di un grande volume illustrato storico-artistico sulla chiesa e il monastero di San Giorgio Maggiore.

Presentazione della collezione di Miniature della Fondazione Giorgio Cini.

Reperimento di contributi per la ripresa di prestigiose pubblicazioni della Fondazione Giorgio Cini interrottesi per mancanza di fondi.